



## Newsletter

1/2008



# Attività realizzate e prospettive future

I progetti individuati anche in corrispondenza con le tematiche approfondite attraverso i Tavoli di Lavoro, mirano ad implementare corretti rapporti di collaborazione fra reti partenariali di carattere transfrontaliero, anche in vista della futura programmazione dell'Unione Europea (2007-2013), basata su tre obiettivi: Cooperazione territoriale europea, Convergenza, Competitività regionale e occupazione.

Per far fronte a tali sfide, il Forum delle Camere di Commercio, preparandosi adeguatamente alla politica di prossimità ha inteso rafforzare tempestivamente, attraverso progetti di dimensione transnazionale, la coesione tra le macroaree regionali geograficamente più interessate a questo processo, agendo in maniera coordinata e concreta con tutti gli attori dell'area interadriatica, anche in vista della creazione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT - regolamento Commissione Europea 2004 n. 496), organismo concepito per ovviare alle difficoltà incontrate da Stati, Regioni ed enti locali nella realizzazione di azioni di cooperazione

transfrontaliera, transnazionale e interregionale, dovute all'esistenza di molteplici normative e procedure nazionali differenti le une dalle altre. L'obiettivo quindi è quello di rafforzare le reciproche capacità partenariali, già avviate all'interno del Forum o da avviare con altri nuovi partner, al fine di garantire un'applicazione dei principi della politica europea di prossimità, aiutando a sviluppare know-how di gestione territoriale e di progettazione di settore, in linea con le finalità ed i contenuti di buon partenariato richiesti dalle direttive comunitarie.

Questo consentirà a ciascun Paese (sia Stati Membri che extra UE) di individuare nuove opportunità di sviluppo e di avere anche migliori possibilità di accesso a diversi canali di finanziamento, mobilitando fondi comunitari, nazionali e regionali, a partire già dal 2007, opportunità in riferimento alle quali si auspica che le istituzioni comunitarie possano suggerire modalità utili per accedere alle risorse necessarie per finanziare linee di azione di cooperazione interregionale.

### NEL PROSSIMO NUMERO

Bruxelles:  
accreditamento dell'AIC Forum

Impaginazione: Valeria Mozzicafreddo  
Ufficio Comunicazione Camera di Commercio di Ancona

### CONTATTI

**Segreteria del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio**  
**c/o Camera di Commercio di Ancona**

Piazza XXIV Maggio, 1 - 60124 Ancona

Tel: +39 071 5898249 - +39 071 5898266 Fax: +39 071 5898255

e-mail: segreteria@forum.an.camcom.it - web: www.forumaic.org

**Ufficio di Bruxelles** - c/o UNIONCAMERE, Rue de l'Industrie, 22 - 1040 Bruxelles

### Le cooperative: strategie di sviluppo territoriale per i Balcani

#### a) Scambio di know - how

Scopo dell'iniziativa (aprile 2007) è stato quello di realizzare un corso professionale corredato da visite aziendali per stimolare uno scambio di know-how tra esperti del settore agroalimentare favorendo il confronto di buone prassi tra aziende di eccellenza appartenenti ad un'area comune - l'Euroregione Adriatica.

Nell'ambito del corso di formazione sono stati trattati temi inerenti la progettazione comunitaria, le diverse fonti di energia rinnovabili e l'organizzazione aziendale nell'ambito della nuova fase di programmazione dei fondi strutturali europei 2007-2013. Sono stati formati numerosi operatori del settore agroalimentare dell'altra sponda dell'Adriatico, provenienti da Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro e Albania.

#### b) Giornate Mediterranee dell'olio d'oliva

Il progetto ha rappresentato l'occasione per allargare ed approfondire il dibattito sulle problematiche del settore olivicolo e per realizzare un documento finale di intenti, firmato dai Paesi produttori europei ed extraeuropei che si affacciano sul Mediterraneo che raccoglie e concretizza le esigenze del settore.

L'appuntamento delle Giornate Mediterranee

ha dimostrato già nelle precedenti edizioni la sua efficacia come momento di riflessione, di scambio di opinioni ed esperienze e ha confermato la vocazione all'allargamento ed alla partecipazione di molti paesi dell'area adriatico-ionica tra cui anche l'Albania.

#### c) Progetto di marketing territoriale "Nel segno del Verde"

Obiettivo principale dell'iniziativa è stato la costituzione della Rete europea dei vini a tonalità verde, con il fine di sostenere la conoscenza e la diffusione del vino dei due Paesi promotori della rete stessa, lo spagnolo Verdejo e l'italiano Verdicchio, quale elemento trainante all'interno di una proposta complessiva di promozione turistica del territorio basata su una specifica strategia di marketing.

Il progetto è stato avviato nell'autunno 2006 a Valladolid (Spagna) nell'ambito dell'evento internazionale INTUR-X Feria Internacional del Turismo de Interior ed ha ricevuto una notevole attenzione da parte della stampa italiana ed estera.

Tale esperienza potrà costituire una buona prassi per realizzare azioni analoghe tra i Paesi associati al Forum.



### Workshop Adriatico-Baltico

Il Segretariato Tecnico dell'Adriatico (SE.A) ha finanziato con fondi Interreg l'organizzazione del workshop "Looking at Neighbours", che ha coinvolto, ad Ancona nei giorni 18 e 19 novembre 2005, Camere di Commercio, Università, ed istituzioni locali dei Paesi del Baltico, dell'Adriatico e dei Balcani. Si è trattato di un incontro preparatorio ad un grande meeting internazionale (realizzato il 6 giugno 2006), volto a delineare iniziative comuni finalizzate allo scambio di esperienze da applicare nei paesi di prossimità di reciproco interesse, a partire già dal prossimo periodo di programmazione finanziaria 2007/2013, quando entreranno in vigore i nuovi programmi comunitari destinati alla cooperazione transnazionale, transfrontaliera ed interregionale.

La chiave dell'incontro è stata rappresentata dalla partecipazione di strutture omologhe, che hanno potuto confrontarsi per riscontrare

i comuni interessi a partire dai quali tracciare questo percorso condiviso.

Poiché l'obiettivo 3, riferito al nuovo periodo di programmazione 2007/2013, per quanto riguarda la cooperazione transnazionale, ripropone, con alcune modifiche, l'attuale divisione per zone, un collegamento Baltico-Adriatico può essere operato facendo riferimento al settore della cooperazione interregionale, privo di vincoli legati alla distanza dei territori.

Per superare gli ostacoli che limitano la cooperazione transfrontaliera, la Commissione Europea ha proposto che le autorità regionali e/o locali di due o più Stati membri possano creare un Gruppo Europeo per la Cooperazione Transfrontaliera (GECT), organismo che lo stesso progetto Segretariato Tecnico dell'Adriatico (SE.A) mira a costituire.

Il Forum ha partecipato ai lavori del workshop evidenziando l'interesse ad analizzare e ricer-

care strumenti per addivenire ad una maggiore omogeneità nei diversi ordinamenti giuridici. Ciò al fine di agevolare e facilitare gli scambi di carattere economico commerciali tra le due macroaree per poter attivare iniziative finalizzate ad una proiezione commerciale congiunta verso le aree di reciproco interesse della prossimità.

Più in generale, è emersa un'importante analogia rispetto al modello organizzativo, alla dimensione imprenditoriale delle PMI e alla loro fragilità nell'affrontare il mercato estero comunitario e della prossimità.

In questo contesto, è stato suggerito di promuovere iniziative volte a creare servizi comuni (piattaforme), ad esempio in termini di servizi online, che ne possano sostenere la proiezione economica sui mercati internazionali, ed un forum per lo scambio di esperienze tra gli operatori commerciali.

## I progetti

### Osservatorio Adriatico della Pesca AFO Programma Interreg IIIA

Il progetto si è concluso nel dicembre 2006 con la costituzione dell'Osservatorio Adriatico della Pesca per creare un sistema di rilevazione e monitoraggio, sia sotto un profilo qualitativo che quantitativo, di dati ambientali ed economici legati al settore ittico. Le attività di indagine e di studio hanno interessato la Regione Marche e i Paesi del Montenegro ed Albania, con l'avvio di una forte collaborazione tra enti istituzionali, economici e scientifici. L'iniziativa ha previsto la realizzazione di incontri seminari e di percorsi formativi volti a promuovere l'organizzazione di una moderna rete commerciale per la distribuzione all'ingrosso e al dettaglio dei prodotti ittici freschi, rete imperniata su rigorosi criteri di qualità e salubrità, tracciabilità e sicurezza alimentare.

Il progetto si è concluso con la redazione della pubblicazione "Adriatic Fishing Observatory", strumento funzionale al miglioramento della competitività e della cooperazione nel settore ittico fornendo un quadro dettagliato riferito all'esperienza della Regione Marche a confronto con la realtà del Montenegro e dell'Albania.



### Sviluppo della piccola pesca nella Regione di Valona L.R. n. 9/2002

Il progetto, avviato ad ottobre e concluso a dicembre 2006, ha favorito il confronto tra imprenditori italiani ed albanesi che operano nel settore della pesca. In particolare, gli incontri con i pescatori e produttori locali hanno avuto uno sviluppo positivo sia per l'interscambio di conoscenze ed esperienze, sia per la nascita di rapporti economico-commerciali nella fase di acquisto da parte dei pescatori albanesi, di materiale ed attrezzature tecniche per la piccola pesca.

### Poli di sviluppo delle coste croate Legge n. 84/2001

Il progetto si è concluso nel dicembre 2006 realizzando gli obiettivi previsti e cioè la promozione della crescita sostenibile delle comunità locali attraverso il metodo dell'autogoverno, della partecipazione nella pianificazione e gestione del territorio. L'iniziativa ha potenziato i legami ed i metodi di collaborazione, in un'ottica transfrontaliera, nell'area adriatica tra operatori ed enti locali, avviando la costituzione di reti di eccellenza tra soggetti pubblici e privati. L'intera attività ha valorizzato le risorse e dei prodotti locali attraverso un turismo responsabile, introducendo altresì sistemi di controllo di qualità e di certificazione.

### Osservatorio sui traffici marittimi dell'area adriatico-ionica

L'organismo, finanziato dalla Camera di Commercio di Ancona, ha l'obiettivo di fornire a soggetti istituzionali ed operatori economici strumenti di lettura sistematici sull'evoluzione dei traffici marittimi e le politiche che interessano il bacino adriatico.

L'Osservatorio raccoglie informazioni sui dati di traffico dei principali porti dell'area; svolge annualmente un'analisi sul posizionamento competitivo dei porti in relazione all'andamento dei traffici commerciali, orienta sulle politiche europee e nazionali delle infrastrutture e dei trasporti che hanno una ricaduta diretta nell'area. L'iniziativa, avviata nel 2003, ha già redatto diversi rapporti annuali disponibili all'interno del sito del Forum.

### Rete dei porti turistici dell'Adriatico REPORT - Interreg IIIA

Il progetto si è concluso nel dicembre 2006 con l'organizzazione di un evento di chiusura nell'ambito del quale la Camera di Commercio di Ancona ha fornito un importante contributo, in collaborazione con l'ISTAO, nella realizzazione di un quadro di riferimento economico statistico per promuovere un'offerta turistica integrata in Adriatico.

E' stato inoltre organizzato dalla Camera di Commercio di Ancona un convegno sul porto di Ancona (marzo 2007), occasione di riflessione e dibattito sul ruolo dello scalo dorico in Adriatico ed in Europa, sui rischi e sulle opportunità di sviluppo. Le Camere di Commercio della Grecia hanno mostrato forte interesse per tale tematica partecipando al Tavolo Trasporti della VII edizione del Forum che si è svolta ad Ancona a maggio 2007.



### Sviluppo dei sistemi turistici in Albania Legge n. 84/2001

Il progetto si è concluso nel dicembre 2006 ed ha favorito l'individuazione nonché il recupero, attraverso interventi strutturali, di soluzioni abitative a fini turistico - ricettivi in relazione ai fabbisogni delle realtà coinvolte.

In collaborazione con la Regione Marche, sono state pubblicate le linee guida per un turismo di qualità "Strutture e prassi dell'accoglienza: criteri ed indicazioni per un turismo di qualità", uno degli output principali del progetto.

### Comitato di Coordinamento del Turismo



A seguito della costituzione del Comitato di Coordinamento per il Turismo, durante il 2006 si sono realizzati incontri preliminari tra la Camera di Commercio di Ancona, l'ISTAO e tour operators per delineare gli obiettivi da perseguire:

- creazione di un sistema turistico unitario;
- sviluppare settori di nicchia per creare pacchetti turistici integrati (ecoturismo, turismo delle aree protette e parchi nelle zone interne, turismo sportivo, turismo religioso);
- approfondire tutte le opportunità offerte dalla nuova programmazione comunitaria per il finanziamento di progetti rivolti alla promozione turistica e allo sviluppo economico nella macro regione adriatica.

Dal Tavolo di Lavoro sono emerse le seguenti proposte:

- creazione di un marchio distintivo che identifichi la macroarea. Tale brand dovrà creare un'unica identità dell'area adriatica nel suo insieme per poter essere quindi inserito nei cataloghi dei tour operator che aderiranno all'iniziativa;
- realizzazione di un marchio comunicativo che potrà divenire in seguito un marchio di qualità monitorato attraverso un disciplinare che controlli e valuti la qualità dei servizi proposti;
- costituzione di un Tavolo di lavoro politico con gli altri enti pubblici locali e con il coinvolgimento degli operatori privati coinvolti sul tema del turismo nell'ottica dell'integrazione finanziaria delle risorse presenti nel panorama dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

Per la VII edizione del Forum (Ancona 2007) si è provveduto a realizzare un depliant con una descrizione sintetica dei paesi di riferimento divisa per tematiche (arte, storia, cultura, mare, natura, vivere bene, benessere, enogastronomia, sport, fede). E' stata inoltre condivisa la proposta relativa alla costituzione di un sito portale interattivo, attraverso il quale ogni Camera di Commercio associata al Forum potrà far conoscere le ricchezze del proprio territorio di riferimento.

### Modelling Adriatic Routes Integrating Networks and Areas in the Adriatic Sea: MARINAS - Interreg III A

Il progetto, avviato nel 2007, si concluderà a giugno 2008 e mira a costruire un'offerta turistica integrata nell'Adriatico che risponda alla domanda di servizi innovativi in rete, rafforzandone la visibilità e qualificando gli standard di erogazione dei servizi nell'intero bacino. L'intervento intende effettuare uno studio dell'area adriatica che evidenzi risorse culturali, economiche, naturalistiche e storiche.

L'iniziativa sviluppa una rete tra porti turistici dell'Adriatico che eroga servizi avanzati attraverso un software open - source gratuito ed un meta-portale comune. Realizza, inoltre, azioni sperimentali e progetti pilota per la valorizzazione di percorsi integrati costa-entroterra e costa-costa attraverso la formulazione di un'offerta turistica integrata con approccio bottom-up. Infine l'intera attività è rivolta alla promozione e all'animazione della rete attraverso eventi pubblici.

### Secondo Congresso dell'Imprenditoria Femminile Ancona, maggio 2007

Il secondo Congresso dell'Imprenditoria Femminile si è svolto ad Ancona, nell'ambito della VII edizione del Forum, ed ha visto la partecipazione di illustri relatrici appartenenti ad istituzioni locali ed internazionali.

L'anno europeo delle pari opportunità (2007) è stato un forte incentivo per ottenere preziose testimonianze in merito alla legislazione comunitaria (Parlamento Europeo) ed esperienze riferite alla rete Eurochambres.

L'evento di quest'anno ha coinvolto numerose delegazioni femminili che svolgono ruoli importanti nell'area europea e mediterranea per lo sviluppo di progetti che favoriscono la crescita della cultura imprenditoriale al femminile.

Oltre all'analisi della legislazione sul sostegno e sullo sviluppo delle imprese femminili da parte dei vari paesi aderenti al Forum, il Congresso ha rappresentato un'opportunità di scambio di informazioni e di contatti tra le imprese-donna, con l'obiettivo di creare un network di imprese adriatico -ioniche, vetrina virtuale per favorire la loro promozione.



### Azioni di sostegno e sviluppo delle reti partenariali transfrontaliere attive nell'area adriatica - (Legge 84/2001)



Il progetto si è concluso nel dicembre 2006 attraverso accordi di partenariato in seguito a missioni istituzionali della Camera di Commercio di Ancona, in collaborazione con la Regione Marche, in Bosnia ed Erzegovina (luglio 2006), Montenegro (novembre 2006), Croazia (dicembre 2006) e Serbia (dicembre 2006). Tali accordi hanno promosso attive collaborazioni tra le camere associate in linea con il programma del Segretariato Tecnico dell'Adriatico, struttura di coordinamento ideata e realizzata dalla Regione Marche, in collaborazione con la Camera di Commercio di Ancona, per favorire una progettualità condivisa nell'ambito dell'Euroregione Adriatica.

## I progetti

### Accesso ai Programmi Europei - Rete A.P.E. - NET

Il progetto ha rappresentato una opportunità per potenziare la partecipazione delle Camere di Commercio ai programmi di finanziamento comunitari e per fornire una formazione adeguata e specialistica ai referenti camerale ed esteri che si occupano di progettazione e cooperazione internazionale, valorizzando in tal modo la progettualità di sistema nei rapporti con le aree di recente e prossima adesione all'UE.



Negli ultimi anni, infatti, la Camera di Commercio di Ancona ha sviluppato una forte progettualità riferita all'area dei Balcani, utilizzando i programmi di cooperazione Interreg IIIA ed ha offerto in tal modo percorsi di formazione in linea con la nuova programmazione 2007/2013 (Ancona, marzo 2007; Spalato, aprile 2007; Bruxelles, aprile 2007).

### Servizi di assistenza giuridica, commerciale, conciliativa ed arbitrale nell'area adriatica - Legge n. 84/2001

Nel corso della VII edizione del Forum (Ancona 2007), sono state avviate le attività riferite al progetto "Servizio di Assistenza Giuridica, Commerciale, Conciliativa ed Arbitrale nell'area Adriatica" presentato e vinto dalla Camera di Commercio di Ancona nell'ambito delle iniziative finanziabili in base alla legge n. 84 del 21 marzo 2001 che disciplina le forme di partecipazione italiana al processo di stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo dei Paesi dell'area balcanica.

L'iniziativa progettuale si propone di agevolare i rapporti economico-commerciali fra le PMI italiane e quelle dell'area balcanica, con particolare riferimento ai territori della Croazia, del Montenegro, della Bosnia ed Erzegovina e dell'Albania, diffondendo la conoscenza e promuovendo l'utilizzo dei servizi per la risoluzione stragiudiziale delle controversie (conciliazione, arbitrato, arbitraggio, perizia contrattuale) attraverso la costituzione di una "rete" di carattere operativo tra le Camere di Commercio aderenti.

In particolare, attraverso la rete verranno organizzate azioni di promozione finalizzate a sensibilizzare gli operatori sui temi della conciliazione e dell'arbitrato, nonché azioni formative specialistiche di elevato livello in linea con gli standard formativi di connotazione europea.

### conciliazione e arbitrato in Adriatico



Sono partner italiani del progetto la Camera Arbitrale nazionale ed Internazionale di Milano, l'Unioncamere Marche, l'Università Politecnica delle Marche - CIRAB (Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Adriatico e di Balcani) e Confindustria Marche. Sono partner esteri del progetto la Camera dell'Economia di Spalato (Croazia), la Camera dell'Economia di Sarajevo (Federazione di Bosnia ed Erzegovina), la Camera dell'Economia di Podgorica (Montenegro) e la Camera del Commercio e dell'Industria di Valona (Albania).

L'esecuzione delle attività del progetto, condotto con la collaborazione tra l'Ente promotore ed i partners italiani ed esteri, contribuirà alla crescita di una cultura arbitrale e conciliativa all'interno dell'area adriatico-ionica, favorendo la risoluzione delle controversie relative a contrattazioni all'interno del bacino di riferimento e facilitando lo sviluppo dei rapporti economico-commerciali nonché l'incremento degli scambi tra gli imprenditori dell'area.

### Settima Edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio - Ancona, maggio 2007

Dal 28 al 30 maggio 2007 si è svolta ad Ancona, località Portonovo, la VII edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio.

L'edizione 2007 ha ottenuto un importante riconoscimento attraverso il Patrocinio del Presidente del Parlamento Europeo in considerazione della rilevanza delle tematiche trattate.



L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di numerose delegazioni italiane, croate, slovene, bosniache, montenegrine, albanesi e greche, ha favorito la cooperazione tra istituzioni, enti locali, imprese, associazioni di categoria, banche, fondazioni, università e autonomie funzionali, offrendo loro la possibilità di approfondire le tematiche europee in due diverse sessioni: "Prossimità e Allargamento" e "Sistema camerale in Europa e in Adriatico: una rete a supporto delle PMI".

Sono poi proseguiti i lavori annuali dei Tavoli Tematici (Agricoltura, Ambiente, Imprenditoria Femminile, Pesca/Acquicoltura, Trasporti, Turismo) e quelli riferiti alla Corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio.

Autorevoli esponenti della Commissione Europea e del Parlamento Europeo in qualità di relatori hanno illustrato gli attuali e futuri orientamenti della politica dell'UE, accogliendo, in particolare, le esigenze emerse in ogni singolo Tavolo di Lavoro.



## I progetti

### Avvio del progetto Retaj

Il Forum è risultato beneficiario di un finanziamento concesso dalla Regione Marche per un progetto promosso dal Tavolo del Turismo e presentato nell'ambito della Legge Regionale sulla cooperazione (L.R. n. 9/2002 – concessione di contributi per micro-progetti di solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo).

L'iniziativa "L'Euroregione adriatica come base per la nascita di una regione turistica adriatico - ionica (RETAJ)" si propone di monitorare l'offerta e la domanda turistica dei Paesi dell'area adriatico - ionica e di individuare le peculiarità e le attrattività dei singoli territori per poterne valorizzare il potenziale turistico in una logica di sistema.

Sono coinvolti nell'iniziativa, in qualità di partner, la Camera dell'Economia di Spalato (Croazia), la Camera dell'Economia di Pula (Croazia), la Camera dell'Economia del Montenegro, la Camera di Commercio e Industria di Durazzo (Albania), la Camera dell'Economia di Mostar (Fe-



derazione di Bosnia ed Erzegovina) e la Camera dell'Economia di Capodistria (Slovenia).

Tra i partner italiani che parteciperanno attivamente alla realizzazione delle attività del progetto si evidenziano la Camera di Commercio di Ancona, la Camera di Commercio di Brindisi e la rappresentanza nazionale di Assonautica (Roma).

I principali obiettivi dell'iniziativa consistono nel miglioramento dell'offerta turistica dell'area del bacino Adriatico, sotto il profilo qualitativo, ambientale ed economico, nonché nel potenziamento delle competenze tecnico-professionali degli operatori attraverso percorsi formativi e di aggiornamento.

Il progetto è in linea con il quadro di interventi ed iniziative di settore già realizzate nel bacino Adriatico da numerosi soggetti istituzionali, pubblici e privati, anche grazie agli strumenti di sostegno finanziario dell'UE e/o dallo Stato italiano attivati di recente in quest'area.

### Innovation Technology for Adriatic Competitiveness - ITAC



Innovation Technology  
for Adriatic Competitiveness

Il progetto è stato avviato ufficialmente nei primi mesi del 2007 (Ancona, Venezia e Spalato) e si pone l'obiettivo di attivare forme di aggregazione transfrontaliera tra PMI, finalizzate alla progettazione, sperimentazione, sviluppo di nuovi prodotti, processi o servizi.

Le Camere di Commercio saranno il supporto istituzionale nell'avvicinamento della domanda e dell'offerta dell'innovazione tecnologica, e potranno svolgere funzioni di coordinamento e di gestione delle aggregazioni tra imprese in tutta l'area adriatica.

### COME ADERIRE



**JOINED BY THE SEA**  
Adriatic and Ionian Chambers Forum

Per aderire all'Associazione, le cui modalità sono definite dall'art. 2 comma 3 dello Statuto, è necessario inoltrare richiesta al Presidente del Forum tramite il modulo di adesione ed inviarlo per posta o fax o e-mail corredato da copia della deliberazione del rispettivo organo competente.